



COMUNE DI SAN CATALDO

Copia di Delibera della Giunta Municipale

DELIBERA N. 55 del 19-05-2023

OGGETTO : RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciannove** del mese di **Maggio** alle ore **13:30** e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

COMPARATO GIOACCHINO	SINDACO	P
GUTTILLA MARIANNA	VICE SINDACO	P
DI SALVO LUIGI	ASSESSORE ANZIANO	P
DI MARCO VINCENZO	ASSESSORE	A
GIARRATANO MICHELE	ASSESSORE	P
CITRANO SALVATORE DOMENICO	ASSESSORE	P

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 1

Presiede AVV. GIOACCHINO COMPARATO nella sua qualità di SINDACO .

Partecipa il Segretario Generale del Comune DOTT.SSA LAURA ELEONORA LO IACONO .
Constatata la validità della seduta, viene posto in trattazione l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di Deliberazione avanzata dal Responsabile del SETTORE 2 - RISORSE UMANE, AFFARI LEGALI E TRANSIZIONE DIGITALE ;

VISTI i pareri tecnico e contabile ai sensi dell'art.53 della Legge 142/1990, recepita con Legge regionale 48/1991 e modificata con Legge regionale 30/2000;

RITENUTA la medesima proposta meritevole di approvazione;

Con votazione unanime resa in forma palese

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta di Deliberazione nel testo che si allega per farne parte integrante e sostanziale.

di **DICHIARARE** con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI SAN CATALDO

Proposta N. 59 del 09-05-2023

OGGETTO : RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA

PREMESSO che con la deliberazione della Commissione Straordinaria n.54 del 21.07.2020 si è provveduto alla determinazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 e alla contestuale rideterminazione della dotazione organica;

DATO ATTO che la dotazione organica prevedeva un numero complessivo di n.142 posti, distinti per categorie così come indicato nella succitata deliberazione;

CONSIDERATO che la complessiva determinazione numerica della dotazione organica di che trattasi scaturiva dal rispetto dei limiti previsti dal Decreto Ministeriale del 10 aprile 2017;

CONSIDERATO che con il Decreto Ministeriale del 18 novembre 2020 sono stati ri-fissati i rapporti medi dipendenti-popolazione per il triennio 2020-2022 per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art 244 e sgg. Tuel e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale...,ecc, ecc,

RIBADITO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.11.2020 stabilisce che il rapporto dipendenti/abitanti per la fascia demografica di appartenenza come il Comune di San Cataldo deve essere pari a 1/152;

CHE la popolazione residente nel San Cataldo al 31/12/2022 è stata stabilita in n. 21.115, per cui il numero complessivo della dotazione organica per il Comune di San Cataldo viene determinato in n.139 unità;

DATO ATTO che il personale in servizio non è in soprannumero/eccedenze rispetto ai rapporti medi dipendenti -popolazione di cui all'art. 263, comma 2 del TUEL, così come sancito con la deliberazione della G.M n.18 del 22/02/2023;

RICHIAMATI:

- L'articolo 89, comma 5 del TEL stabilisce: *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari."*;
- l'articolo 6, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *"le Amministrazioni Pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali"*;
- L'articolo 6, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente."*;

- L'articolo 6, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone: “Le Amministrazioni Pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;

PREMESSO che in merito alla determinazione e variazione della dotazione organica sono intervenute diverse normative, che si sono succedute nel tempo, e in particolare:

- dalla Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002, il cui articolo 19, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2002 l'accertamento che i documenti di programmazione di fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa, di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997, a cura degli organi di revisione contabile;
- dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003, il cui articolo 34, comma 1 dispone sui riferimenti motivazionali nella rideterminazione della dotazione organica, richiamando l'articolo 1, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e comunque tenuto conto:
 - a) del processo di riforma in atto;
 - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
 - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001- in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio (articolo 35) - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- dall'articolo 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni in organico;
 - c) Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- dall'art. 6-bis del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione;
- dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo il quale il concetto di “dotazione organica” si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per fatturazione del piano triennale del comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti;

DATO ATTO:

- con la deliberazione della G.M n. 48 del 3.05.2023 è stato approvato il DUP nel quale in un'ottica di dare seguito al programma *di mandato* e di potenziare i settori sociali, in linea con le risorse aggiuntive previste dai fondi di solidarietà comunale nazionali, per i settori di vigilanza e i settori tecnici è stato previsto un programma assunzionale per l'anno 2023 che non risulta aderente e corrispondente alla vigente dotazione organica

- che questa Amministrazione deve determinare pertanto una nuova dotazione organica sulla base delle normative sopra richiamate, nonché sulla programmazione assunzionale 2023/2024.

RITENUTO pertanto necessario rideterminare la dotazione organica dell'Ente così come indicato nell'allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale condizione per attuare il piano triennale di fabbisogno del personale e il piano occupazionale annuale, documentazione che sarà inserita dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 nel PIAO, secondo le procedure sancite dalle normative vigenti;

RICHIAMATE la propria precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 21.07.2020 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva dell'Ente per un costo teorico complessivo pari ad € **2.978.098,47** così come descritto nella sopra indicata deliberazione, ove fosse completamente coperta,

garantendo con l'attuale rideterminazione (vedi All. "A") sia il rispetto dei parametri di cui è fatto cenno sopra (D.M 18.11.2020) che la una diminuzione del costo teorico se i posti in dotazione organica fossero integralmente occupati; di fatto l'importo teorico riferito alla nuova determinazione della dotazione organica ammonta ad € **2.853.174,81**;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

PROPONE

- 1) di **determinare** la dotazione organica, in applicazione della normativa in materia e per le motivazioni riportate nella premessa, secondo la previsione riportata nel prospetto allegato "A" per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **dare atto** che la dotazione organica, ove fosse completamente coperta, determina un costo pari ad € **2.853.174,81** garantendo pertanto una diminuzione rispetto a quelle precedenti approvate con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 34/2019 e n.54/2020, che determinavano un costo pari ad € **2.978.098,47**;
- 3) di **dare atto** che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, così come dettagliatamente richiamati in premessa;
- 4) di **dare atto** che la presente proposta è già stata trasmessa alla RSU aziendale e alle OO.SS. con nota n.14802 del 09/05/2023 ai sensi dell'art 4 del CCNL- Funzioni Locali 2019/2021;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi art 12 comma 2 L.R 44/91

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge n.142/1990, recepita con legge regionale 48/1991 e modificata con legge regionale 30/2000, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **Tecnica** sulla proposta di deliberazione sopra esposta.

data **09-05-2023**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2 - RISORSE UMANE, AFFARI LEGALI E
TRANSIZIONE DIGITALE**
MULE' CALOGERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge n.142/1990, recepita con legge regionale 48/1991 e modificata con legge regionale 30/2000, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **Contabile** sulla proposta di deliberazione sopra esposta.

data **09-05-2023**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4 – GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTI
DOTT. GIANFILIPPO MARINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

IL SINDACO
F.to AVV. GIOACCHINO
COMPARATO

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to DI SALVO LUIGI

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
F.to DOTT.SSA LAURA
ELEONORA LO IACONO